

“Le vie della psichiatria sono infinite. Si può essere accusati e rinchiusi in manicomio criminale, come è successo ad un esponente dei Verdi, anche con diagnosi di altruismo morboso” (1).

Anche chi rimane, diciamo "a piede libero" è comunque "passibile" di essere arbitrariamente dichiarato "incapace di intendere e di volere"; “teoricamente, e praticamente, noi potremmo ottenere una diagnosi psichiatrica per ognuno dei nostri familiari e amici”(2).

Il "caso Britney Spears" ha acceso i riflettori della stampa mondiale su alcuni dei peggiori abusi che la psichiatria compie -di routine- sulle persone ad essa sottoposte, volenti o nolenti. Prima di esaminare insieme i recenti avvenimenti, bisogna ricordare che quanto è avvenuto alla nota cantante è qualcosa che appunto, accade normalmente, non solo negli Usa, e che chiunque di noi, in qualunque momento della nostra vita può "sperimentare in prima persona". Ora il personaggio in questione può non suscitare le nostre simpatie; alcuni dei suoi gesti possono non essere condivisibili; tuttavia "si parva licet componere magnis " (3) neppure il più incallito degli atei ha mai desiderato di togliere le stigmate (peraltro dolorosissime) all'altrettanto controverso Padre Pio da Pietrelcina; dunque il discusso clerico veniva considerato "pienamente umano" (peraltro: ad aperto discredito degli altri rappresentanti del "genus homo"), mentre la Britney Spears no, "ex lege" quest'ultima non può incasinarsi la vita come crede, ed è soggetta all'arbitrio di altri nelle scelte più intime.

Tutto ciò "non da ieri" ma da ben 13 anni. Ora, agli inizi era anche possibile che lei stessa "stesse al gioco" e che in fin dei conti "ci marciasse sopra" , con comportamenti eccessivi, prontamente perdonati da tutti in nome di una sua, non ben dimostrata, "fragilità emotiva". Nel 2004 un suo matrimonio fu prontamente annullato poichè un giudice decise che costei "non era in grado di comprendere le sue azioni" (4), cosa francamente difficile da credere nel caso di un personaggio di fama internazionale se non invocando quella sorta di "possessione" di cui sono vittime tutti gli artisti e i presunti tali, ma che certo giovava alla Britney stessa che così "non doveva accollarsi" un nuovo marito...In seguito però l'elemento di costrizione divenne evidente...

Nel 2007 perse la custodia dei figli, con una sentenza motivata magari anche da un suo -effettivo o presunto- abuso di alcool e droga (5), ma pochi mesi dopo venne costretta a subire un ricovero obbligatorio ,equivalente a un nostro TSO(6). Da lì, tranne brevi periodi, la Britney è stata considerata "incapace"...Adesso dopo molti anni, pochi giorni fa le è stato concesso di appellarsi a un tribunale contro tutto ciò, e ha svelato cosa comporti (e, non solo per lei, ma lei a differenza di altr* "fa notizia") essere considerata "un essere umano di serie B".

"Volevo farmi togliere la spirale e avere un bambino, ma i miei tutori non me lo fanno fare perche' non vogliono che abbia un bambino" (7). Chi scrive si chiede dove sia tutto il clero cristiano in casi come questo. "Ho lavorato sette giorni alla settimana, senza pausa, in California l'unico lavoro simile per tempi è chiamata sfruttamento della prostituzione" (8).

Ovviamente i guadagni del lavoro dei "disabili" finiscono nelle tasche di qualcun altro (anche qui, sono cose "di routine" anche da noi...se persino nel caso dei cosiddetti "abili" : "quella parte del raccolto che è mangiata dal padrone/ prende il nome di maltolto/ o plusvalore", come diceva una famosa canzone di qualche anno fa, figuriamoci cosa succede se a lavorare è un "non capace") . Ma Britney è Britney e, a differenza degli altr*, tutto ciò provoca l'indignazione dei "benpensanti". L' Ansa quindi riprende le parole del New York Times: "Mentre Britney guadagnava milioni di dollari con i concerti a Las Vegas Jamie [il padre che è anche il suo amministratore nominato dal tribunale N.d R.] le autorizzava una "paghetta" da duemila dollari a settimana chiedendo di verificare ogni minima spesa"(9).

L'orrore della psichiatria, al di là di pratiche apertamente antiscientifiche, ma ancora largamente usate, come l'elettroshock (10), consiste proprio in questo: analogamente al nazismo, la psichiatria divide l'umanità in due campi: chi è pienamente umano (e che quindi può avere le stigmate, dilapidare il patrimonio, dormire in mezzo alla strada, ma anche ad es. avere un figlio) e chi "non è capace"...Di essere considerato "pienamente umano".

Fabrizio Cucchi, DEApress

(1)1) Giuseppe Bucalo, DizionARIO ANTIPSICHIATRICO, Sicilia punto L edizioni, Ragusa 1997, pag 10
(2)(5)Giuseppe Bucalo, op.cit. pag.41
(3)lat. «se è lecito confrontare le cose piccole con le grandi»
(4) https://web.archive.org/web/20100726083730/http ://today.msnbc.msn.com/id/3869708
(5) https://edition.cnn.com/2007/SHOWBIZ/Music/10/01/spears.federline/index.html
(6) https://it.wikipedia.org/wiki/Britney_Spears
(7) https://www.ansa.it/canale_lifestyle/notizie/people/2021/06/23/britney-spears-in-aula-la-mia-vita-con-un-padre-padrone_e8641f8c-bf19-47e5-87be-d9b62ed6e5b2.html
(8) https://www.vogue.it/news/article/britney-spears-reazioni-sostegno-star-mariah-carey-justin-timberlake
(9) https://www.ansa.it/canale_lifestyle/notizie/people/2021/06/23/britney-spears-in-aula-la-mia-vita-con-un-padre-padrone_e8641f8c-bf19-47e5-87be-d9b62ed6e5b2.html
(10) si veda il libro " ELETTROSHOCK. LA STORIA DELLE TERAPIE ELETTROCONVULSIVE E I RACCONTI DI CHI LE HA VISSUTE" Aa.VV. Ed. Sensibili alle Foglie, Roma, 2014